

NOVELLARA

Cresce la raccolta differenziata e l'energia pulita della Sabar



La discarica Sabar a Novellara

NOVELLARA

La raccolta differenziata nella Bassa Reggiana, alla fine del 2010, ha raggiunto la quota del 58,74% rispetto al 55% del 2009, confermando un trend positivo che conferma l'impegno della Sabar nell'attività di sensibilizzazione e negli investimenti sul territorio.

Un impegno che ha portato alla Sabar (Servizi Ambientali Bassa Reggiana) un utile lordo di 1 milione e 103 mila euro, con un utile netto di 651 mila euro, con un valore complessivo della produzione di oltre 18 milioni di euro. Sono questi i ri-

sultati principali che l'azienda di servizi ambientali degli otto comuni della Bassa (Novellara, Guastalla, Gualtieri, Boretto, Brescello, Luzzara, Poviglio e Reggio) ha presentato all'assemblea dei soci.

«Un risultato in linea con le previsioni – ha spiegato il presidente Moreno Messori – che a fronte di un andamento economico difficile, hanno privilegiato il contenimento delle tariffe rispetto al risultato economico sacrificando marginalità».

Nel 2010 la Sabar ha smaltito complessivamente 81.048 tonnellate di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili, con

un leggero calo rispetto alle 82.650 tonnellate previste.

In leggero calo anche la produzione di energia elettrica da biogas che nel 2010 è stata di 19 milioni di Kw/h rispetto ai 22 milioni del 2009, conseguenza della riduzione dell'abbandonamento dei rifiuti dopo la cessazione dell'attività di Iniziative Ambientali. Ma dal biogas la produzione di energia elettrica si sta spostando sul fotovoltaico, con gli oltre 5mila pannelli installati in via Levata con una potenza di 997,92 Kw.

«I programmi di investimento di Sabar – conclude Messori – sono ambiziosi soprattutto nel settore delle energie rinnovabili, ma purtroppo sono influenzati da una normativa estremamente variabile e da un sistema autorizzativo che presuppone il consenso delle comunità locali sempre più difficile da raccogliere».

